

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2214 del 06/05/2021
Oggetto	La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., sede legale ed impianto in Via Cervese n. 364 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2309 del 06/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., sede legale ed impianto in Via Cervese n. 364 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpa le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Arturo Santini in qualità di legale rappresentante della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., con sede legale ed impianto in Comune di Cesena in Via Cervese n. 364, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4, lettera b) 3 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4298 del 24/08/2018 è stato sostituito l'Allegato 1 di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018, per le motivazioni espresse al punto 3. della stessa Determinazione;

Richiamato il punto 4. della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1763 del 09/04/2019 di seguito riportato:

*“4. di **precisare** che al termine dei lavori di adeguamento il tecnico incaricato dovrà presentare a questa Agenzia e ad Hera S.p.a., sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata in cui si dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni”;*

Vista l'istanza della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 13/02/2021, prot. n. PG/2021/23376 del 15/02/2021, relativa a:

- richiesta di non installare il generatore di emergenza di potenzialità pari a 80 kW e corrispondente alla emissione in atmosfera E61 bis: per ottemperare ai limiti imposti dal Gestore la ditta dichiara che la potenza necessaria per coprire il normale funzionamento dell'impianto è di 44 kW e non di 80 kW come ipotizzato;

- modifica della prescrizione n. 71 di AIA;
- modifica della prescrizione n. 46 di AIA: la ditta chiede l'aumento del volume di scarico annuo da 240.000 m³/anno a 255.000 m³/anno (incremento 6,25%), mantenendo invariata la portata di picco durante la campagna del pomodoro e la capacità massima dell'installazione;
- modifica della modalità di campionamento delle acque di uscita dallo scarico S8: la ditta propone, per la discontinuità dello scarico un campione medio sui 20 minuti, costituito da 3 aliquote di circa 1 litro, prelevato ogni 10 minuti;
- aggiornamento dell'Allegato 3C;
- aggiornamento dell'Allegato 3D;

Specificato che la modifica presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. non è soggetta a screening in quanto non vi sono nuovi punti di emissione, non vi è incremento della capacità produttiva e non vi sono nuovi scarichi;

Precisato che la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. con la domanda di modifica non sostanziale di AIA ha provveduto ad inviare la dichiarazione di conformità delle opere relative alla prescrizione n. 61 di AIA (impianto di scarico), come da punto 4 della DET-AMB-2019-1763 del 09/04/2019;

Precisato che la modifica non sostanziale di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. con nota prot. n. PG/2021/25314 del 17/02/2021 Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;
2. con nota prot. n. PG/2021/25350 del 17/02/2021 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae ha chiesto al Servizio Territoriale il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;
3. con nota prot. n. PG/2021/29423 del 24/02/2021 in merito alla riservatezza di alcuni files caricati sul portale IPPC-AIA per la modifica di AIA è stato chiesto alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. il motivo di tale scelta;
4. con nota prot. n. PG/2021/34532 del 04/03/2021 il Comune di Cesena ha inviato il parere di competenza;
5. con nota prot. n. PG/2021/36925 del 09/03/2021 Hera S.p.a. ha inviato una richiesta di integrazioni;
6. con nota prot. n. PG/2021/38687 del 11/03/2021 è stata inviata alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. una richiesta di integrazioni;
7. con nota prot. n. PG/2021/40681 del 16/03/2021 la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. ha chiarito di non avere reso pubblici alcuni documenti aziendali per motivi di sicurezza alimentare e di HACCP;
8. in data 09/04/2021 la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. ha inviato le integrazioni richieste tramite il portale IPPC-AIA e le stesse sono state acquisite con prot. n. PG/2021/56122 del 13/04/2021;
9. con nota prot. n. PG/2021/57485 del 14/04/2021 questo Servizio ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le suddette integrazioni entro i 15 giorni successivi;
10. con nota prot. n. PG/2021/65873 del 28/04/2021 la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. ha

inviato integrazioni volontarie;

11. con nota prot. n. PG/2021/68207 del 30/04/2021 il Servizio Territoriale di Arpae ha inviato il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;
12. con nota prot. n. PG/2021/68916 del 03/05/2021 il Comune di Cesena ha riconfermato il parere di competenza;
13. con nota prot. n. PG/2021/70991 del 05/05/2021 Hera S.p.a. ha inviato il parere favorevole alla modifica non sostanziale di AIA con prescrizioni;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PG/2021/68207 del 30/04/2021 nella quale è proposto l'aggiornamento dell'Allegato n. 1 dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

1 Sezione A "SEZIONE INFORMATIVA":

- viene aggiornato il paragrafo **A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;

2 Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE":

- viene sostituito il paragrafo **C2.2.3 Emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**;

3 Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO - GESTIONE IMPIANTO - LIMITI":

- viene modificata la prescrizione n. 47 eliminando l'ultimo capoverso;

Nella stessa Relazione tecnica di cui sopra il Servizio Territoriale di Arpae:

- ha specificato in merito alla richiesta di modifica inerente l'aumento durante la campagna del pomodoro del volume di scarico di S8 a 255.000 m³/anno (rispetto ai 240.000 m³/anno autorizzati), di non avere motivi ostativi per quanto di competenza e di attenersi al parere dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- ha precisato che la ditta nella relazione integrativa dichiara di avere eseguito le opere relative ad un unico pozzetto deviatore indicato nelle planimetrie degli scarichi con la sigla D2, mentre non è stato possibile realizzare il secondo pozzetto deviatore definito in fase progettuale con la sigla D3;
- ha espresso **parere contrario in relazione alla richiesta di modifica la prescrizione n. 71 dell'AIA vigente** relativa agli stoccaggi dei materiali assorbenti, con la motivazione che i materiali assorbenti da utilizzare, al fine di porre rimedio a eventuali sversamenti di sostanze e/o rifiuti pericolosi, devono essere tenuti presso le aree adibite al deposito temporaneo dei rifiuti e agli stoccaggi delle materie prime, in analogia con altre aziende IPPC presenti nel territorio provinciale;

Vista la nota prot. n. PG/2021/34532 del 04/03/2021 con cui il Comune di Cesena Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia ha confermato la conformità edilizia urbanistica in relazione alla presente domanda di modifica non sostanziale di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2021/70991 del 05/05/2021 pervenuta da Hera S.p.a. Direzione Acqua, in cui viene dato parere favorevole alla modifica presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. con le prescrizioni di seguito riportate:

1. è ammesso l'aumento della portata complessiva di scarico da 240.000 m³/anno a 255.000 m³/anno

pertanto lo scarico complessivo dello stabilimento deve rispettare il volume massimo di **255.000 m³/anno**. La portata istantanea massima in S1 resta invariata e pari a 40 l/sec, la portata istantanea massima in S8 resta invariata e pari a 8 l/sec. Le portate di scarico sono indicativamente distribuite come di seguito descritto.

- Durante il periodo produttivo "**campagna pomodoro**" (fine luglio - inizio settembre):

Terminale S1 Via Montefiore: 122.000 m³/anno;

Terminale S8 Via Spinelli: 3.000 m³/anno.

- Durante il periodo produttivo "**campagna frutta e altre produzioni**" (inizio settembre - inizio novembre):

Terminale S1 Via Montefiore: 45.000.000 m³/anno;

Terminale S8 Via Spinelli: 1.500 m³/anno.

- Durante il periodo produttivo "**fuori campagna**" (inizio novembre - fine luglio):

Terminale S1 Via Montefiore: 83.500 m³/anno;

Terminale S8 Via Spinelli: 0 m³/anno.

Specificato che l'aumento di portata a 255.000 m³/anno comporta la modifica dell'AIA nei punti in cui essa viene citata alle seguenti Sezioni:

1. Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE":
 - viene aggiornato il paragrafo **C2.3.1 Scarichi di acque reflue industriali**;
2. Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO - GESTIONE IMPIANTO - LIMITI":
 - viene aggiornata la prescrizione n. 46;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai

sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 e s.m.i. della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., sito produttivo di Via Cervese n. 364 in Comune di Cesena;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **non approvare** la modifica non sostanziale di AIA riferita alla prescrizione n. 71 di AIA per le motivazioni espresse in premessa;
2. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 e s.m.i. presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. per il sito produttivo di Via Cervese n. 364 in Comune di Cesena, come di seguito precisato, relativa a:
 - richiesta di non installare il generatore di emergenza di potenzialità pari a 80 kW e corrispondente alla emissione in atmosfera E61 bis;
 - modifica della prescrizione n. 46 di AIA conseguente all'aumento del volume di scarico annuo da 240.000 m³/anno a 255.000 m³/anno (incremento 6,25%), mantenendo invariata la portata di picco durante la campagna del pomodoro e la capacità massima dell'installazione;
 - aggiornamento dell'Allegato 3C;
 - aggiornamento dell'Allegato 3D;

in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 e s.m.i.:

- 1.1 vengono sostituite al paragrafo **A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** le seguenti planimetrie, come di seguito specificato:
 - Allegato 3B.2.A RETE FOGNARIA SCARICHI CONDIZIONI STANDARD Rev. 6 del mese di aprile 2021;
 - Allegato 3B.2.B RETE FOGNARIA SCARICHI CAMPAGNA POMODORO Rev. 6 del mese di aprile 2021;
 - Allegato 3C SORGENTI SONORE Rev. 4 del mese di ottobre 2019;

➤ Allegato 3D AREE DEPOSITO MATERIE - SOSTANZE E RIFIUTI Rev. 4 del mese di febbraio 2021;

1.2 viene sostituito il paragrafo **C2.2.3 Emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**, come di seguito specificato:

C2.2.3 Emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Le emissioni scarsamente rilevanti dell'installazione vengono citate al presente paragrafo e sono le seguenti:

➤ **Emissione E61:** *generatore di emergenza per la produzione di energia elettrica alimentato a gasolio, avente potenzialità pari a 55 kW elettrici.* Tale impianto è considerato ad inquinamento atmosferico "scarsamente rilevante" in quanto risulta compreso alla lettera bb) dell'Allegato IV parte I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per cui secondo quanto disposto dall'art. 272, comma 1 dello stesso Decreto, non è sottoposto alla presente autorizzazione ai sensi del titolo I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. In ogni caso, visto quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., tale impianto deve rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui alla tabella [3] *motori fissi a combustione interna* di cui alla Parte III dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/16 e s.m.i., senza obbligo di esecuzione degli autocontrolli punto 17 delle "prescrizioni tecniche" dell'allegato 3A della D.G.R. 2236/09 e s.m.i..

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	4.000 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	650 mg/Nm ³

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche indicate alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

1.3 viene sostituito il paragrafo **C2.3.1 Scarichi di acque reflue industriali**, come di seguito specificato:

C2.3.1 Scarichi di acque reflue industriali

Gli scarichi delle acque reflue industriali derivano dal processo produttivo, dal lavaggio degli impianti, dalle acque di dilavamento di alcune aree scoperte impermeabilizzate, dallo spurgo delle torri evaporative, dallo spurgo delle centrali termiche, dall'acqua di condensa delle celle frigorifere, dall'acqua di controlavaggio degli impianti di trattamento delle acque sotterranee e di rete (filtrazione, addolcimento), dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici. Tali scarichi sono convogliati allo scarico S1 con recapito in pubblica fognatura nera.

Con la presente domanda di AIA il Gestore richiede di installare un impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia del piazzale adibito alla ricezione del pomodoro; durante il periodo di lavorazione dello stesso le acque meteoriche vengono intercettate dai pozzetti di raccolta del piazzale e tramite un pozzetto di commutazione inviate allo scarico S8 di nuova realizzazione con recapito in pubblica fognatura nera.

1.4 viene sostituita la prescrizione n. 46 del paragrafo D2.5 EMISSIONI IN ACQUA E PRELIEVO IDRICO, come di seguito specificato:

46. Gli scarichi delle acque industriali (S1) e delle acque reflue di dilavamento (S8) devono rispettare i limiti di emissione di cui alla Tabella 1 Allegato C del Regolamento del Servizio Idrico

Integrato ad eccezione dei parametri per cui valgono i limiti di seguito indicati fino al 30/06/2019:

- SST \leq 4.000 mg/l;
- COD \leq 4.500 mg/l;
- BOD₅ \leq 3.000 mg/l;
- P_{tot} \leq 15 mg/l;
- pH = 4,3 ÷ 9,5.

Le deroghe di cui sopra sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a: 255.000 m³/anno e 4.000 m³/giorno.

Le portate di scarico sono indicativamente distribuite come di seguito descritto.

- Durante il periodo produttivo "**campagna pomodoro**" (fine luglio - inizio settembre):
Terminale S1 Via Montefiore: 122.000 m³/anno;
Terminale S8 Via Spinelli: 3.000 m³/anno.
- Durante il periodo produttivo "**campagna frutta e altre produzioni**" (inizio settembre - inizio novembre):
Terminale S1 Via Montefiore: 45.000.000 m³/anno;
Terminale S8 Via Spinelli: 1.500 m³/anno.
- Durante il periodo produttivo "**fuori campagna**" (inizio novembre - fine luglio):
Terminale S1 Via Montefiore: 83.500 m³/anno;
Terminale S8 Via Spinelli: 0 m³/anno.

Durante la prima campagna di lavorazione utile del pomodoro, la Ditta dovrà effettuare il programmato studio sugli scarichi prodotti finalizzato all'individuazione di strategie ed interventi mirati al miglioramento della qualità del refluo immesso in fognatura con conseguente riduzione del carico organico sull'impianto di depurazione di Via Calcinaro ed inviarlo entro il 30/04/2019 ad Arpa e Hera.

A partire dal 01/07/2019 gli scarichi delle acque reflue industriali (S1) e delle acque reflue di dilavamento (S8) devono rispettare i limiti di emissione di cui alla Tabella 1 Allegato C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per cui valgono i limiti di seguito indicati:

- SST \leq 1.500 mg/l;
- COD \leq 2.500 mg/l;
- BOD₅ \leq 1.250 mg/l;
- P_{tot} \leq 15 mg/l;
- pH = 4,3 ÷ 9,5.

- 1.5 viene sostituita la prescrizione n. 47 del paragrafo D2.5 EMISSIONI IN ACQUA E PRELIEVO IDRICO, come di seguito specificato:
47. Sulla linea di scarico S8 devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
- sifone Firenze dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - vasca di accumulo 100 m³ (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento);
 - pozzetto di commutazione dello scarico in S4-S8;
 - valvole nella vasca di 100 m³ per la destinazione dello scarico in S4-S8;
 - vaglio separatore Hydrascreen e pompe di carico (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento);
 - filtro desabbiatore a colonna (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento);
 - pompe di scarico in S8 con portata 8 l/s;
 - misuratore di portata elettromagnetico telecontrollato (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento) approvato e piombato dall'ente gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo ed individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
2. di **specificare** che si accoglie la richiesta della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.. di potere effettuare un campionamento istantaneo dello scarico S8, considerata la tipologia e le caratteristiche impiantistiche di detto scarico che non consentono il prelievo di un campione medio composito eseguito nell'arco delle tre ore; il campionamento istantaneo costituito da tre aliquote prelevate nell'arco di venti minuti si ritiene rappresentativo dello scarico S8, fermo restando che deve essere rispettato il PMeC e devono essere eseguiti annualmente gli autocontrolli, come indicato alla tabella D3.3.6 Monitoraggio e Controllo Emissioni idriche del PMeC;
3. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
4. di **precisare** che l'Allegato n. 1 di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
5. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta La Cesenate Conserve

Alimentari S.p.a.;

8. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, ad Hera S.p.a., nonché alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.